



# Unisr

Università Vita-Salute  
San Raffaele

DECRETO RETTORALE N. 8195

IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto lo Statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 concernente la "Determinazione delle classi delle lauree magistrali";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele emanato con D.R. n. 2418 del 9 marzo 2009 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Vista la Legge 8 novembre 2021, n. 163;

Visto il Decreto Interministeriale 5 luglio 2022, n. 654;

Tenuto conto delle disposizioni ministeriali in materia di Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica;

Viste le delibere degli organi accademici e degli organi di governo;

Visto il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 20 aprile 2023;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca trasmesso con nota del 21 aprile 2023 Prot. N. 7200;

DECRETA

Art. 1

Il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Vita-Salute San Raffaele viene modificato ed integrato con le modificazioni, a decorrere dall'anno accademico 2023/2024, del sotto indicato corso di laurea magistrale:

LM-51-Psicologia

Cognitive Psychology in Health Communication

L'ordinamento didattico del suddetto corso di studio Ã quello risultante sul sito MIUR Banca Dati RAD

Art. 2

L'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale di cui all'articolo 1, allegato al presente decreto, costituisce parte integrante del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 3




Il suddetto ordinamento sostituisce l'ordinamento emanato con il Decreto Rettoriale n.7634 del 27 maggio 2022.

Art. 4

Il presente Decreto Rettoriale viene inserito nella banca dati dell'offerta formativa del Ministero di cui all'art. 9 comma 3 del D.M. n.270/04.

Milano, 19 maggio 2023

IL RETTORE  
Prof. Enrico Gherlone

<b>Università</b>	UNISR - Università Vita Salute San Raffaele										
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia										
<b>Atenei in convenzione</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> <th>vedi conv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Università della Svizzera italiana (USI) - Lugano (Svizzera)</td> <td>28/02/2023</td> <td>4</td> <td>S</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv	Università della Svizzera italiana (USI) - Lugano (Svizzera)	28/02/2023	4	S	
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv							
Università della Svizzera italiana (USI) - Lugano (Svizzera)	28/02/2023	4	S								
<b>Tipo di titolo rilasciato</b>	Congiunto										
<b>Nome del corso in italiano</b>	Psicologia Cognitiva nella Comunicazione della Salute <i>adeguamento di: Psicologia Cognitiva nella Comunicazione della Salute (1425567)</i>										
<b>Nome del corso in inglese</b>	Cognitive Psychology in Health Communication										
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese										
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>											
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	19/05/2023										
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	21/03/2023										
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	28/02/2023										
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	26/11/2015 -										
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	01/12/2015										
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale										
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unisr.it/offerta-formativa/psicologia/corso-di-laurea-magistrale-cognitive-psychology-in-health-communication">https://www.unisr.it/offerta-formativa/psicologia/corso-di-laurea-magistrale-cognitive-psychology-in-health-communication</a>										
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	PSICOLOGIA										
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>										
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologia</li> </ul>										

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia**

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini del superamento della PPV lo studente deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio. Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, 20 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un TPV, interno ai corsi di studio. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le specifiche attività del TPV sono definite all'interno degli ordinamenti didattici, considerando anche l'area specialistica delle attività psicologiche a cui la laurea magistrale si riferisce. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. L'articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti è definita dai regolamenti didattici d'ateneo dei corsi di studio afferenti alla classe L-24 e concerne le attività di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto ministeriale adottato ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale: psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo Vita Salute San Raffaele ha analizzato il progetto per l'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in "Cognitive Psychology in Health Communication and Management" (LM-51) in convenzione tra l'Università Vita-Salute San Raffaele e l'Università della Svizzera Italiana. Il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta sia molto innovativa poiché un corso di laurea internazionale così strutturato porterà alla formazione di professionisti che riusciranno a coniugare il ruolo della psicologia cognitiva con quello della comunicazione moderna in campo sanitario e più in generale del management della salute, colmando un'importante esigenza del mercato nazionale ed internazionale. Nell'Ateneo Vita-Salute San Raffaele è già presente un CdS della medesima classe (Psicologia), ma con obiettivi formativi distinti e non sovrapponibili a quelli del Corso in oggetto. Il progetto presenta un'analisi dettagliata della domanda di formazione effettuata su una platea molto ampia a livello nazionale ed internazionale. Inoltre, sono state consultate diverse organizzazioni a livello regionale, nazionale ed internazionale che hanno espresso un grande interesse per la proposta che colmerebbe un'esigenza di chiara rilevanza. I profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo adeguato e sono stati calibrati anche sulla base di consultazioni italo-svizzere. Il Nucleo di Valutazione ritiene che la strutturazione del corso rispetti pienamente i vincoli normativi vigenti, inoltre i requisiti di docenza e le risorse infrastrutturali, anche sulla base della convenzione stilata con l'Università Svizzera Italiana, sono ampiamente sufficienti a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati. Vista la natura innovativa della proposta il Nucleo di Valutazione raccomanda nella fase iniziale di perseguire e di monitorare costantemente con le parti interessate italiane e svizzere i risultati attesi e il raggiungimento degli obiettivi.

In sintesi, il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo Vita-Salute San Raffaele ritiene che il progetto di istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in "Cognitive Psychology in Health Communication and Management" (LM-51) in convenzione tra l'Università Vita-Salute San Raffaele e l'Università della Svizzera Italiana sia molto valido e che per la sua natura culturale e per la chiara internazionalizzazione sia perfettamente in linea con le linee strategiche evolutive dell'Ateneo Vita-Salute San Raffaele e più in generale del sistema universitario italiano.

### **Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento**

## **Vedi allegato**

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Giovedì 26 novembre 2015 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, si sono riuniti alla presenza degli organi di rappresentanza della Università le seguenti parti sociali: Delegata della Regione Lombardia, Delegata di Assolombarda, Direttore Risorse Umane KPMG Advisory S.p.A, Direttore Amministrativo USI, Direttore Istituto di Health Communication USI.

Dopo una breve introduzione del Rettore che ha evidenziato le caratteristiche di innovatività del nuovo percorso formativo, la Preside della Facoltà di Psicologia ne ha illustrato nel dettaglio il programma sottolineando le sinergie e la complementarietà dei due Atenei soprattutto in relazione alle esigenze del mercato lavorativo esplorato attraverso una accurata indagine conoscitiva preliminare.

Nei successivi interventi la dirigente dell'Unità Operativa ADG di Regione Lombardia ha espresso grande apprezzamento per la qualità del percorso formativo, per l'attenzione posta agli aspetti occupazionali come dimostrato dall'inserimento dello studente nel mondo del lavoro durante il field project. Nel corso dell'incontro è emersa la disponibilità ad inserire il programma del Corso di Laurea Magistrale nell'ambito delle iniziative finanziabili dalla Regione Lombardia.

Il Direttore delle risorse umane di KPMG ha sottolineato in modo positivo la selettività in entrata connessa al profilo della formazione di base richiesta (che include la conoscenza di buon livello della lingua inglese) ed alle caratteristiche internazionali del programma, premessa per un'elevata disponibilità alla mobilità nel mondo del lavoro. La delegata di Assolombarda infine è intervenuta esprimendo l'interesse di Assolombarda a mantenere molto vivi i rapporti con i laureati potenziali di questo progetto in quanto capitale umano di grande interesse per le aziende e le istituzioni lombarde in generale.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Il Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele illustra ai presenti il progetto formativo proposto dall'Università Vita-Salute San Raffaele che concerne l'istituzione di un corso di laurea magistrale nella classe LM-51 dal titolo "Cognitive Psychology in Health Communication and Management", da erogarsi totalmente in lingua inglese e che sarà realizzato in convenzione con l'Università della Svizzera Italiana.

L'iniziativa rientra nel progetto di sviluppo dell'area della Psicologia dell'Ateneo, che negli ultimi anni ha visto un potenziamento dell'offerta didattica post-lauream con l'attivazione delle scuole di specializzazione in Psicologia clinica, Neuropsicologia e Psicologia della salute.

In base all'accordo di collaborazione stabilito con l'Università della Svizzera italiana, presso cui è attivato un analogo corso, tutti gli studenti, che inizialmente si attesteranno sui 30, a conclusione dell'iter formativo otterranno un double degree. Ciò sarà possibile in forza della forma di internazionalizzazione adottata dai due Atenei, che va al di là della semplice mobilità internazionale. Le due sedi universitarie, infatti, daranno vita a un percorso unitario, armonizzando i regolamenti didattici, le modalità di ammissione, l'equiparazione delle votazioni tra normativa italiana e svizzera, il diritto allo studio.

Durante il percorso sarà impartita una formazione che coniughi le competenze in ambito psicologico dell'Università Vita-Salute nell'ambito della cognizione e teoria delle decisioni e di un approccio quantitativo e computazionale ai grandi database di sanità con le competenze esistenti presso l'Università della Svizzera Italiana riguardanti i metodi di indagine qualitativa in sanità, la comunicazione interpersonale, l'organizzazione dei sistemi manageriali e l'ambito delle decisioni e di organizzazione dei processi di informazione nel sistema sanitario e più in generale socio-economico.

L'integrazione tra le competenze delle due Istituzioni avverrà attraverso l'alternanza dei periodi semestrali, che si svolgeranno via via presso l'una e l'altra sede con approfondimenti dei rispettivi saperi, e la tesi che verrà svolta a cavallo tra le due sedi.

In armonia con le esigenze del mercato lavorativo, esplorato attraverso un'accurata indagine conoscitiva preliminare, l'istituendo corso intende formare un profilo di professionista che sappia interagire con la realtà della medicina nell'ambito della comunicazione in sanità, utilizzando anche strumenti di natura computazionale per misurarne e valutarne gli outcome. Tale figura, attraverso le conoscenze teorico operative di psicologia cognitiva, sarà quindi in grado di analizzare e organizzare i processi decisionali, individuali e collettivi, che una moderna comunicazione richiede per la promozione della salute in una accezione non solo di cura ma anche di prevenzione della malattia. Il laureato di tale corso saprà anche utilizzare gli strumenti più aggiornati della comunicazione e della motivazione sociale e, attraverso la conoscenza di metodi statistici e strumenti informatici, potrà mettere i risultati al servizio di un corretto orientamento del singolo e della collettività sui temi della salute.

Il Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele fa presente come progetti di questo tipo in Europa siano ancora pochi, contrariamente alla realtà anglo-americana: gli Stati Uniti, ad esempio, vantano una lunga tradizione di psicologia della comunicazione nella salute; e sottolinea come sia sempre più ricercato negli ambiti istituzionali pubblici e privati il personale dotato di competenze di comunicazione, psicologia e biomedicina.

L'iniziativa in argomento è già stata approvata dai competenti Organi dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha ricevuto il parere favorevole del Nucleo di valutazione ed è stata vagliata con grande favore da parte delle parti sociali consultate.

Udito quanto riferito dal Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele e vista l'ampia documentazione fatta pervenire dall'Ateneo proponente, il Comitato, all'unanimità, esprime parere favorevole a che l'Università Vita-Salute San Raffaele istituisca nella classe LM-51 il corso di laurea magistrale dal titolo "Cognitive Psychology in Health Communication and Management", mettendo in luce la rilevanza dell'iniziativa che coniuga la psicologia, la salute e la comunicazione formando un profilo professionale di grande interesse per le istituzioni che operano nel settore della sanità.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Dal momento che il corso si pone come obiettivo primario la formazione di una nuova figura professionale che nasce dall'integrazione delle tecniche e conoscenze nelle due aree della psicologia cognitiva e della comunicazione della salute, gli obiettivi specifici verranno declinati proprio sulla integrazione delle conoscenze e degli ambiti disciplinari piuttosto che sulla integrazione di aree tematiche separate.

Il Corso di Laurea Magistrale in "Cognitive Psychology in Health Communication" sarà svolto interamente in lingua inglese. Il corso prevede l'acquisizione

di conoscenze teoriche e metodologiche avanzate nel campo della psicologia cognitiva e della comunicazione nell'ambito della salute, con l'acquisizione di strumenti propri della "health informatics", della comunicazione digitale, dell'analisi e gestione del dato sanitario. Il Corso si propone una integrazione interdisciplinare degli approcci cognitivi, neuroscientifici e tecnologici, e della psicologia sociale motivazionale e sarà volto a creare una nuova figura di psicologo che avendo acquisito una specifica conoscenza dei principi di comportamento umano e degli strumenti della moderna comunicazione possa agire nel mondo della sanità, ponendosi come figura strategica anche a livello manageriale e di controllo di gestione dei processi decisionali e di policy sanitaria nel suo insieme.

Per raggiungere questo obiettivo formativo specifico si è ritenuto necessario potenziare il capitale formativo della Facoltà di Psicologia della Università Vita-Salute San Raffaele, con le competenze di alto profilo internazionale nel campo della comunicazione della salute, dell'IT communication, e del management sanitario presenti presso la Facoltà di Biomedicina dell'Università Svizzera italiana.

Con l'inserimento del tirocinio pratico valutativo (TPV) all'interno del percorso di formazione offerto dal corso in Cognitive Psychology in Health Communication, agli obiettivi sopra esposti si aggiungono i seguenti obiettivi formativi specifici:

- svolgere attività formative volte a promuovere le competenze psicologiche nel campo della salute e della prevenzione imparando ad utilizzare in modo finalizzato procedure e strumenti che rientrano nel bagaglio del professionista psicologo nella comunicazione in sanità;
- fornire competenze organizzative integrate anche a livello di gestione dei dati psicometrici, come l'acquisizione di strumenti per una valutazione basata sull'evidenza dei dati. La competenza organizzativa consiste anche nella capacità di promuovere degli interventi di prevenzione a livello istituzionale in relazione con le realtà socio-psicologiche. Tale competenza riguarda dunque la relazione di reciproca influenza tra azione professionale e ambiente socio-organizzativo;
- sviluppare capacità analitiche in grado di recepire le esigenze degli enti commissionanti e tradurle in strategie progettuali dove le competenze di psicologia cognitiva permettano di disegnare piani di comunicazione trasversale con lo scopo di far acquisire le competenze manageriali-organizzative all'interno di contesti professionali;
- promuovere comportamenti corporativi all'interno delle istituzioni di promozione della salute, partecipando a progetti commissionati dalle sedi di tirocinio in cui insieme alle capacità di problem solving verranno implementate le capacità di team building.

Entrambi gli anni del Corso saranno articolati in due semestri da svolgersi separatamente presso le due istituzioni universitarie convenzionate.

Nel primo semestre del primo anno, svolto presso USI, verranno fornite allo studente le conoscenze di base relative ai principi fondamentali del funzionamento cognitivo, alla metodologia della ricerca in comunicazione e in teoria delle decisioni, e alla comunicazione della salute.

Nel secondo semestre del secondo anno, svolto presso UNISR, lo studente approfondirà lo studio della psicologia cognitiva più avanzata anche con attività pratiche e di laboratorio; verranno valorizzate le indagini neuroscientifiche sugli stati emozionali, e le tecniche della ricerca psicologico-sociale con strumenti computazionali di analisi propri della statistica avanzata.

Il primo semestre del secondo anno, svolto presso USI, sarà dedicato all'approfondimento di tematiche relative alla comunicazione interpersonale e al comportamento dei soggetti nei contesti delle aziende sanitarie, alle tecniche di gestione e interpretazione qualitativa dei dati raccolti, alle tecniche della moderna comunicazione.

L'ultimo semestre di studio sarà dedicato, da un lato, all'acquisizione delle conoscenze caratterizzanti la psicologia della salute (Health Psychology) e la psicologia sociale delle organizzazioni (Organizational Health Psychology) e, dall'altro, allo svolgimento della tesi di carattere prettamente sperimentale.

Il TPV, svolto durante il corso di laurea, consiste in attività pratiche pari a 20 CFU contestualizzate e supervisionate dai tutori presso enti convenzionati, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.

Al termine dei suoi studi lo studente potrà acquisire:

- la capacità di individuare i processi psicologici sottostanti ai comportamenti individuali ed interpersonali nell'ambito sanitario, inclusi gli aspetti riguardanti la promozione della salute, il benessere psicologico e la qualità della vita;
  - una formazione approfondita nei diversi ambiti, teorici ed operativi, della psicologia cognitiva, della neuropsicologia, della psicologia sperimentale;
  - le conoscenze necessarie nell'ambito della comunicazione della salute, attraverso gli strumenti moderni dell'IT communication e della health informatics;
  - la capacità di analizzare e interpretare i dati, e di integrare le informazioni provenienti dalle diverse fonti di dati tipici dello sviluppo di social network e piattaforme web-based (tipo Big Data);
  - la capacità di analizzare i processi decisionali relativi sia ai processi di natura conoscitiva (dalla percezione al ragionamento), sia a quelli di natura affettiva e pratica (dagli stati emotivi alla motivazione);
  - la capacità di analizzare e di organizzare protocolli e questionari per la impostazione di studi nell'ambito della salute pubblica e di supporto alla policy sanitaria;
  - la capacità di organizzare indirizzi progettuali e piani operativi sulla base di conoscenze derivanti da più ambiti teorico-applicativi: Psicologia cognitiva, Psicomètria, Psicologia Sociale, Psicologia dello Sviluppo, Neuroscienze Cognitive e Scienze della Comunicazione;
  - la conoscenza e le capacità di somministrazione e di interpretazione dei principali strumenti di assessment psicologico;
  - la capacità di ottimizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario sia tra operatori che tra operatori e utenti;
  - la capacità di analizzare il comportamento degli utenti della sanità e di elaborare sistemi di organizzazione.
- La didattica nel suo insieme si baserà sull'integrazione tra lezioni frontali relative ai singoli insegnamenti, e attività di apprendimento di tipo interattivo e pratico: seminari, laboratori, stages formativi, sezioni sperimentali.

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:

- possiede conoscenze negli ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia della comunicazione con applicazione specifica all'ambito della salute;
- possiede conoscenze di natura teorica e operativa nell'analisi dei processi decisionali a livello individuale e collettivo in ambito sanitario;
- possiede le competenze per l'uso delle tecnologie avanzate della comunicazione per la gestione dei processi di comunicazione nell'ambito sanitario;
- possiede le conoscenze di metodologie avanzate di raccolta, analisi e interpretazione di dati nell'ambito dei sistemi complessi.

Il corso si pone come obiettivo primario la formazione di una nuova figura professionale che nasca dall'integrazione delle conoscenze e dei paradigmi nelle aree della Psicologia Cognitiva e della Comunicazione della Salute e dell'organizzazione aziendale. Gli obiettivi specifici verranno quindi declinati in rapporto all'integrazione dei rispettivi modelli e metodologie secondo un approccio interdisciplinare volto all'integrazione degli aspetti biologici e cognitivi, finalizzato alla migliore comprensione del comportamento umano.

L'intervento didattico e le attività formative saranno focalizzati sulla neuropsicologia cognitiva e sulle varie componenti tecnologiche dell'interazione uomo-macchina, dalla processazione visuo-percettiva del segnale alla elaborazione emotiva degli stimoli. La Comunicazione della Salute rappresenta il campo di applicazione sul quale si focalizzeranno gli obiettivi formativi specifici del corso in relazione alla necessità di contrastare ogni fenomeno di malattia fisica e psichica che allontana il singolo e la comunità dalla condizione di benessere psicofisico. Una particolare attenzione verrà riservata alla rilevanza sociale di prevenzione delle strategie e degli interventi.

Il percorso didattico integra le lezioni frontali con attività formative in ambiti sanitari ed in laboratori di ricerca qualificati per uno studio completo dei processi di apprendimento, dei processi decisionali e dei modelli di comunicazione interpersonale.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini e integrative si collocano nell'ambito delle discipline mediche, neuroscientifiche e statistiche e in quello dell'area psicologica. In particolare la natura pionieristica del presente progetto pone l'attenzione sulla valutazione quantitativa, cognitiva e psicologica del soggetto "sano" oltre che del patologico. Pertanto disegnare survey e raccolte di dati, valutare le emozioni e i processi decisionali diventano aspetti di fondamentale integrazione per il percorso formativo dello studente.

Per questo motivo tra le attività integrative si annoverano settori che, coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso, hanno lo scopo di concorrere alla formazione dei futuri laureati coadiuvando l'approfondimento delle conoscenze nei diversi settori, sia teorici sia operativi, delle neuroscienze cliniche e cognitive, della neuropsicologia, della psicologia sperimentale. Inoltre, tali attività contribuiranno allo sviluppo delle capacità dei futuri laureati di elaborare e presentare dati scientifici e di ricerca negli ambiti propri della Psicologia clinica, della Psicologia sperimentale, della Neuropsicologia e delle neuroscienze.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

## **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati acquisiranno conoscenze e capacità teoriche, nonché applicative relativamente a:

- l'approccio interdisciplinare allo studio della mente e del comportamento umano, individuale e di gruppo;
  - lo sviluppo del sistema mente-cervello nelle sue espressioni fisiologiche e patologiche;
  - lo studio della comunicazione multimodale tra persone e tra persona e computer, con particolare attenzione all'integrazione di informazioni verbali e non-verbali anche nella progettazione di interfacce multimodali;
  - le moderne tecniche di comunicazione, di raccolta e analisi dei big data derivanti dai social network;
  - le basi neuro cognitive dei meccanismi di planning, decision making, risk taking in particolare in ambito sanitario.
- Il raggiungimento di tali obiettivi sarà verificato attraverso gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del corso di laurea e l'approvazione delle attività svolte nei vari laboratori.

Le attività rientranti nel TPV, coerenti al raggiungimento degli obiettivi formativi della classe espressa sopra, prevedono:

- l'acquisizione di competenze per l'utilizzo di test cognitivi e altri strumenti di analisi comportamentale per la finalizzazione della diagnosi psicologica, motivazionale e dell'interazione sociale;
- partecipazione alla stesura del bilancio di competenze nella disabilità e nel disagio, all'analisi delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
- studio di tecniche riabilitative per la rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità, con deficit neuropsicologici, con deterioramento cognitivo, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
- interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;
- realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
- applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;
- applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;
- formulazione di progetti di analisi organizzativa e di controllo di qualità sulle tematiche del rischio in ambienti sanitari e non e della sicurezza nei contesti lavorativi;
- elaborazione e analisi di dati per la valutazione di contesti diagnostici e non;
- attività formativa nell'ambito delle strutture di prevenzione e nelle istituzioni di global health.

Il TPV rende possibile l'apprendimento delle seguenti competenze finalizzate:

- a) valutazione del caso;
- b) uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto;
- c) predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze;
- d) valutazione di processo e di esito dell'intervento;
- e) redazione di un report;
- f) restituzione a paziente/cliente/utente/istituzione/organizzazione;
- g) stabilimento di adeguate relazioni con pazienti/clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni;
- h) stabilimento di adeguate relazioni con i colleghi;
- i) comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il corso fornisce capacità finalizzate ad affrontare in modo produttivo, adottando una prospettiva di problem solving, gli ambiti di applicazione della psicologia cognitiva e della comunicazione, con particolare riferimento all'ambito della salute.

In particolare:

- la capacità di condurre ricerche applicate nell'ambito della psicologia cognitiva;
- la capacità di analizzare gli aspetti fisiologici e patologici dei processi mentali;
- la capacità di programmare ed implementare interventi di survey e di prevenzione in ambito sanitario attraverso interfacce uomo-macchina sulla base delle conoscenze neuro cognitive.

Al fine di sviluppare e testare l'applicazione delle precedentemente citate capacità, viene offerta la possibilità di applicare le conoscenze apprese tramite diverse tipologie di esperienze pratiche, che includono: laboratori a valenza professionalizzante associati a specifici insegnamenti ma creditati in tabella come TPV; esperienze pratiche guidate (condotte preferenzialmente in piccoli gruppi); tirocini interni al Dipartimento o in altri Dipartimenti, in ambiti che consentano esperienze professionali; partecipazione supervisionata nell'attività delle strutture interne all'Ateneo che erogano servizi di psicologia.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene verificata attraverso gli esami di profitto relativi ad insegnamenti pertinenti, la valutazione delle attività di laboratorio, la valutazione delle attività pratiche, nonché il lavoro individuale dello studente sotto la guida di un docente per la preparazione e stesura della prova finale.

Il progetto formativo alla base dell'esperienza di TPV deve favorire da parte del tirocinante l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli lavorativi, la riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali necessarie per prepararsi all'esercizio autonomo della professione di psicologo. In particolare, le attività oggetto di osservazione e sperimentazione supervisionata dovranno riguardare l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alla comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in ambito psicologico.

## **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Cognitive Psychology in Health Communication:

- è in grado di svolgere una funzione di elevata responsabilità nell'ambito di organizzazioni e servizi diretti alla persona e alle comunità (scuole, pubblica amministrazione, strutture sanitarie) nella progettazione di interventi multidisciplinari migliorativi dei modelli esistenti;
- è in grado in modo autonomo di applicare le conoscenze acquisite negli ambiti neuro scientifici e informatici per la realizzazione di modelli avanzati di comunicazione nell'ambito sanitario.

L'acquisizione della capacità autonoma di giudizio viene verificata in itinere con prove di campagne di comunicazione con tecniche multimediali, in attività individuali e di gruppo nel corso delle quali sono richieste capacità di organizzazione, gestione dei processi decisionali.

## **Abilità comunicative (communication skills)**

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Cognitive Psychology in Health Communication:

- è in grado di comunicare con adeguatezza ed efficacia in tema di progetti di intervento e analisi dei dati in ambito interdisciplinare sanitario;
- è in grado di utilizzare i più avanzati strumenti della comunicazione multimediale;
- è in grado di comunicare i risultati di attività di ricerca e professionali in sedi congressuali e presso enti finanziatori.

Le abilità comunicative vengono verificate in modo continuativo nel corso delle lezioni frontali, nella partecipazione attiva ai seminari e alle tavole rotonde attraverso la sollecitazione ad esprimere e comunicare su richieste di approfondimenti tematici con commenti e proposte individuali.

L'ultimo semestre dedicato alla progettazione, implementazione e analisi di un progetto individuale, nonché all'elaborazione della tesi finale, rappresenta il momento di verifica delle capacità comunicative acquisite.

## **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale in Cognitive Psychology in Health Communication:

- è in grado di orientare la propria formazione professionale e personale verso percorsi di studio avanzati e coerenti con le capacità acquisite (dottorati, scuole di specializzazione);

- è in grado di mantenere le capacità di aggiornamento professionale negli ambiti dell'informatica, della comunicazione, delle neuroscienze applicate alla psicologia cognitiva.

L'acquisizione degli strumenti teorico-pratici di lavoro nell'ambito delle competenze professionali viene certificata da esami di profitto, dalla partecipazione a progetti con finanziamenti pubblici e/o privati nonché dalla presentazione di domande documentate d'iscrizione a dottorati di ricerca.

### **Conoscenze richieste per l'accesso** **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

A) È previsto il raggiungimento di un adeguato livello di competenza linguistica, inglese B2 [QCER] Quadro Europeo Comune di Riferimento per le conoscenze linguistiche.

La preparazione personale verrà verificata attraverso un colloquio motivazionale in lingua inglese con i membri del comitato ordinatore.

B) Aver conseguito:

B.1) la laurea nella classe L-24 Scienze tecniche psicologiche del DM 16 marzo 2007 come modificato dal DM n. 654/2022 comprendente i 10 CFU di attività formative professionalizzanti;

oppure

B.2a) la laurea nella Classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche (DM 16 marzo 2007, ordinamento previgente alla modifica del DM 654/2022). Si precisa che ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilitante, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU di cui al DM 654/2022, possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale, relativamente a:

i) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia;

ii) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.

In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei 10 CFU di cui al DM 654/2022, i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale, prima dell'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale stessa e secondo modalità previste nel regolamento didattico di corso di studio;

oppure

B.2b) la laurea nella Classe 34 Scienze e tecniche psicologiche D.M. 509/99, nonché previgenti ordinamenti quinquennali in Psicologia, oppure Major in Psychology (conformemente alle Direttive per il rinnovamento coordinato dell'insegnamento nelle università svizzere nell'ambito del processo di Bologna, del 4.12.2003, emanate dalla Conferenza Universitaria Svizzera) o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Analogamente, a quanto previsto al sopracitato B.2a) si precisa che coloro che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti ai 10 CFU di cui al DM 654/2022, possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea, relativamente a:

i) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia;

ii) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.

In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei 10 CFU di cui al DM 654/2022, i laureati acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale, prima dell'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale stessa e secondo modalità previste nel regolamento didattico di corso di studio;

oppure

B.3) almeno 88 CFU nei SSD M-PSI. Resta inteso che coloro che si trovano in tale ultima ipotesi dovranno acquisire i CFU di tirocinio in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale, prima dell'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale stessa e secondo modalità previste nel regolamento didattico di corso di studio.

### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Ai fini dell'ammissione all'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Cognitive Psychology in Health Communication abilitante all'esercizio della professione, è previsto il conseguimento da parte dello studente di almeno 30 CFU corrispondenti ad attività di tirocinio professionalizzante, comprensivi dei 10 CFU da conseguire secondo le modalità previste dalla normativa vigente, dall'ordinamento didattico approvato dal Ministero e dal Regolamento didattico di corso di studio.

Coloro che, pur essendo in possesso delle conoscenze richieste per l'accesso, devono integrare il percorso formativo in quanto non possiedono i 10 CFU professionalizzanti sopracitati oppure non hanno ottenuto o hanno ottenuto solo in parte il riconoscimento dei 10 CFU in parola, dovranno acquisire i CFU di tirocinio mancanti, prima dell'ammissione all'esame finale e secondo modalità previste nel regolamento didattico di corso di studio. Si precisa che tali CFU sono in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

L'esame finale si articola in due parti:

a) lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il TPV, che precede la discussione della tesi di laurea. Sono ammessi alla discussione della tesi di laurea, coloro che conseguono un giudizio di idoneità del TPV previsto dal corso di studio;

b) la predisposizione e discussione di una tesi, a carattere sperimentale, elaborata in modo originale, che testimoni l'acquisizione delle competenze degli obiettivi specifici del corso.

Lo svolgimento del TPV all'interno del corso di laurea, rende la stessa abilitante alla professione di psicologo, solo in Italia.

I laureati al termine del percorso formativo acquisiranno il titolo congiunto di Dottore Magistrale - Master of Science in Cognitive Psychology in Health Communication.

Il titolo rilasciato equivale a :

- Italia: UNISR Laurea magistrale in PSICOLOGIA LM51\_ DM 270/2004 abilitante all'esercizio della professione ai sensi del DM 654/2022;

- Svizzera: USI Master of Science in Psychology legge sull'Università della Svizzera Italiana del 3 ottobre 1995 ART. 5.

La pergamena verrà rilasciata in lingua Inglese. Sarà altresì rilasciato il diploma supplement.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

In seguito all'approvazione del Decreto DM n. 554 del 06-06-2022, D. Interm. n. 567 del 20-06-2022, D. Interm. n. 654 del 05-07-2022, la modifica ordinamentale si rende necessaria per adattarsi ad essi.

Per quanto concerne l'Emendamento alla Convenzione per il rilascio del titolo congiunto, si segnala che lo stesso è stato approvato dal Comitato Ordinatore composto da rappresentanti di UniSR e di USI.

Si allega l'Emendamento debitamente sottoscritto dal Consigliere Delegato di UniSR di cui siamo in attesa di ricevere la sottoscrizione da parte del legale rappresentante di USI. Tuttavia, dovendo procedere alla chiusura delle schede RAD entro i termini previsti dalle scadenze ministeriali, si chiede cortesemente a codesto CUN di indicarci eventuali modalità per l'invio di tale Emendamento sottoscritto anche da USI, ove necessario.



<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>PSICOLOGO ESPERTO IN PROCESSI COGNITIVI, DEL MANAGEMENT, DELLA COMUNICAZIONE E DELLA SALUTE</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b>          Il laureato avrà una funzione dirigenziale in differenti contesti di lavoro di ambito sanitario (enti pubblici e privati amministrazioni, fondazioni, enti no profit) dove siano richiesti interventi multidisciplinari nella gestione della comunicazione sulla salute.          Le competenze associate alla sua funzione di psicologo cognitivo coprono uno spettro di funzioni nell'analisi dei bisogni, nella organizzazione e implementazione di processi e procedure in ambito sanitario, di gestione e comunicazione dei dati di rilievo, fino alla verifica dei risultati, e il riesame di tali processi decisionali/ comunicativi/gestionali.          Gli sbocchi professionali del laureato previsti sono relativi ad attività di coordinamento ed affiancamento di competenze tecniche nella sanità per quanto attiene alla elaborazione ed attuazione di campagne di prevenzione di informazione utili per il controllo sanitario.</p>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b>          Il laureato magistrale in "Cognitive Psychology in Health Communication" potrà effettuare:          - Progettazione di studi e ricerche su temi rilevanti per il benessere psicofisico nell'ambito della salute;          - Interventi di valutazione degli esiti e di monitoraggio dei risultati di campagne di comunicazione per il mantenimento della salute;          - Analisi ed elaborazione di dati raccolti nell'ambito della salute;          - Progettazione e implementazione di programmi di strategie decisionali nell'ambito sanitario.          Il laureato magistrale potrà inoltre svolgere attività professionali nell'ambito della ricerca applicata nel settore della salute in enti pubblici e privati.</p>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b>          Ambiti professionali nell'ambito della comunicazione sanitaria saranno tutti i contesti in cui l'analisi e la gestione dei fattori cognitivi che stanno alla base dei processi decisionali hanno un ruolo rilevante per orientare organizzazioni e servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, industrie farmaceutiche, aziende sanitarie, pubblica amministrazione).          I laureati potranno quindi accedere al mercato del lavoro internazionale, con particolare riferimento all'esperienza maturata all'interno del tirocinio pratico valutativo come momento iniziale di inserimento nel mondo del lavoro.          La formazione del laureato magistrale mantiene comunque una profilazione anche su aspetti di neuroscienze cognitive e psicologia clinica potendo pertanto estendere gli sbocchi professionali anche ad attività più prettamente di ricerca di base in psicologia e/o clinica.          Il laureato magistrale può svolgere anche funzioni relative alla professione di psicologo:          - in Italia previo superamento dell'esame finale e iscrizione all'Albo Professionale italiano;          - in Svizzera secondo le norme vigenti e quanto previsto dal Curriculum of the studies in Psychology at Swiss universities (Swiss Psychological Society).</p>
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)</li> <li>• Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)</li> </ul>
<b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• psicologo</li> </ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	24	24	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	18	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		48		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	48 - 48
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	14	14	12

<b>Totale Attività Affini</b>	14 - 14
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	8	
Per la prova finale	18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	

<b>Totale Altre Attività</b>	58 - 58
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	120 - 120

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

### Note relative alle altre attività

### Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 18/04/2023